

ltre vent'anni di sviluppo e crescita delle raccolte differenziate e del riciclo degli imballaggi in alluminio, con trend costanti e coerenti con l'evoluzione di sistemi e modelli di gestione, sempre più avanzati sia dal punto di vista della pianificazione sia da quello delle tecnologie, hanno determinato non solo il conseguimento di tutti gli obiettivi di legge previsti ma, anche, il consolidamento di una riconosciuta leadership del nostro Paese in Europa. Un buon risultato che denota, inoltre, come tutto ciò sia stato possibile grazie al contributo e all'azione combinata di istituzioni, imprese, Comuni, operatori e cittadini. Gli stessi che oggi si trovano davanti a nuovi e ancora più ambiziosi obiettivi, come quelli che verranno indicati dal pacchetto sull'economia circolare proposto dalla Commissione UE. La nuova sfida, oggi, più che quantitativa è qualitativa e riguarda la necessità di disporre di un atteggiamento e di un approccio nuovo e innovativo dal punto di vista culturale per agevolare la transizione dall'economia lineare a quella circolare e consolidare, quindi, le importanti performance e trend di crescita degli ultimi anni, introducendo gli strumenti e le azioni necessarie per determinare l'ordinarietà e la consuetudine di un nuovo modello di produzione, consumo e gestione di risorse e di energia. L'alluminio, nonché le risorse economiche, energetiche e industriali che rappresenta sono in grado di contribuire al raggiungimento di tutti questi grandi obiettivi evolutivi. La promozione e lo sviluppo della raccolta differenziata e una partecipazione sempre più ampia della popolazione ai grandi obiettivi di riciclo e recupero rendono evidente le performance ambientali del materiale e conferiscono automaticamente il naturale e corretto valore a tutti gli altri beni e applicazioni che, con lassi di tempo enormemente diversi rispetto a quelli del packaging, il cui ciclo di vita non supera l'anno, torneranno a fine a vita a trasformarsi per diventare altro.



LA MISSION DI CIAL

Il Consorzio CIAL garantisce il recupero e l'avvio al riciclo degli imballaggi in alluminio post-consumo provenienti dalla raccolta differenziata organizzata dai Comuni. I consorziati CIAL – Produttori in alluminio, Produttori e Utilizzatori di imballaggi in alluminio, Recuperatori e Riciclatori – operano all'interno del sistema di recupero fondato su due importanti principi: "Responsabilità condivisa" e "Chi inquina paga", conciliando le esigenze di mercato con quelle di tutela dell'ambiente. Per realizzare gli obiettivi di riciclo, il Consorzio CIAL stipula convenzioni con i Comuni, o con le imprese delegate, per organizzare la raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio. Quest'attività ha permesso di raggiungere e superare gli obiettivi previsti dalla normativa europea.



OBIETTIVI DEL CONSORZIO

CIAL opera in stretta collaborazione con altre istituzioni e organismi: il CONAI e gli altri Consorzi nazionali di filiera; i ministeri dell' Ambiente e dello Sviluppo economico; le associazioni di settore nazionali ed europee. **Gli obiettivi istituzionali di CIAL sono:**

- **lo sviluppo** della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio post-consumo;
- **l'avvio** al recupero degli imballaggi in alluminio, prioritariamente attraverso il riciclo;
- **il monitoraggio** delle attività di contenimento della produzione dei rifiuti, promuovendo la riduzione e l'eliminazione di quelli superflui.

Le attività del Consorzio vengono finanziate con il corrispettivo prestabilito pagato dalle imprese di imballaggi in alluminio, in relazione al quantitativo immesso al consumo e con i proventi derivanti dalle attività di riciclo.



L'ALLUMINIO

L'alluminio (Al) si presenta in natura sotto forma di minerale, la bauxite, e costituisce l'8% della crosta terrestre. Nell'era tecnologica contemporanea, l'alluminio gioca un ruolo strategico nella produzione industriale ed edilizia, nell'industria aerospaziale ed elettronica, negli imballaggi.

Le applicazioni nei diversi settori industriali sono sempre più diffuse, in molti casi in sostituzione di metalli usati in precedenza, rispetto ai quali l'alluminio è più leggero, non teme la corrosione e assicura un livello d'igiene elevato.

L'alluminio è un materiale che non si consuma, che si usa e si riusa senza fine, conservando in tutte le sue applicazioni l'energia necessaria per futuri e nuovi impieghi.



Una presenza costante nella nostra vita

In cucina gli imballaggi in alluminio sono protagonisti: nel coperchio dello yogurt, nei tappi dell'acqua minerale e dell'olio, nell'involucro del cioccolato, nelle lattine, intorno ai dadi del brodo, nelle confezioni di caffè. Vaschette e rotoli di foglio in alluminio, pentole, posate, caffettiere e altri accessori vari, come i blister dei medicinali, sono fatti in alluminio.

Nella stanza da bagno troviamo tubetti e scatolette in alluminio per prodotti cosmetici, bombolette spray per la schiuma da barba e per prodotti nebulizzati, come le lacche per capelli; anche la piastrina dei rasoi che separa le lame è in alluminio.

LE QUALITÀ DELL'ALLUMINIO

Le qualità intrinseche dell'alluminio ne fanno un materiale fondamentale nella produzione di manufatti e imballaggi.

- **Diffusione:** la bauxite, il principale minerale da cui si ricava, è il terzo elemento più abbondante dopo l'ossigeno e il silicio.
- **Costo di produzione:** nel mondo si producono circa 91 milioni di tonnellate di alluminio all'anno; di queste, 28 milioni vengono dal riciclo, che abbatte del 95% il costo energetico di produzione.
- **Riciclabilità:** l'alluminio può essere riciclato al 100% e infinite volte, senza perdere le sue caratteristiche originali.
- **Leggerezza:** l'alluminio pesa circa 1/3 del rame e dell'acciaio.
- **Resiste alla corrosione** dell'acqua e di alcune sostanze chimiche.
- **Duttilità e malleabilità:** è un metallo facilmente lavorabile.
- **Alta conducibilità elettrica, termica e sonora:** è ideale per conduttori ad alto voltaggio, radiatori e contenitori termici.
- **Rilevante risonanza sonora:** ideale per gli strumenti musicali.
- **Capacità riflettente:** diffonde la luce nell'ambiente, favorendo il risparmio energetico.
- **Amagnetismo:** ideale per apparecchi radar, radio e stereo.



LE AZIENDE CONSORZiate E LA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

CIAL riunisce le imprese italiane che producono alluminio, che producono e utilizzano imballaggi in alluminio, nonché le imprese che recuperano e riciclano imballaggi in alluminio post-consumo.

Le aziende consorziate sono 256, rappresentano il 100% delle quantità di imballaggio in alluminio prodotte in Italia e il 50% del totale utilizzato.

Per poter recuperare materia ed energia dai rifiuti, la normativa vigente indica la strada maestra delle **“Quattro R”**: **riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero**. La **Raccolta Differenziata**, in quanto presupposto di ogni politica di smaltimento, **costituisce la “Quinta R”**. Affinché la raccolta possa svilupparsi al pieno delle proprie potenzialità, è necessario il coinvolgimento di tutti i soggetti: dalle amministrazioni pubbliche ai cittadini e alle imprese. In tal senso si parla di responsabilità condivisa. Nell’attuale sistema di gestione degli imballaggi, le Aziende produttrici e utilizzatrici sono responsabilizzate in merito al prodotto e al conseguente impatto ambientale.



L'adesione a un sistema consortile gestito dalle imprese stesse, il CONAI, garantisce loro l'autonomia.

Il Contributo Ambientale CONAI rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ripartisce tra produttori e utilizzatori di imballaggi in alluminio, carta, vetro, plastica, legno e acciaio, il costo per i maggiori oneri della raccolta differenziata, per il riciclaggio e per il recupero dei rifiuti di imballaggi. Tali costi, sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 152/06, vengono ripartiti "in proporzione alla quantità totale, al peso e alla tipologia del materiale di imballaggio immessi sul mercato nazionale". Il Contributo Ambientale viene applicato ogni volta che vengono immessi imballaggi sul mercato e viene applicato al momento della "prima cessione" ossia quando:

- **l'imballaggio finito passa dal Produttore all'Utilizzatore**

oppure

- **l'imballaggio passa da un Importatore a un Utilizzatore**

- **vengono importati imballaggi pieni**

I costi della raccolta, riciclo e recupero vengono determinati sulla base del Programma Generale per la prevenzione e la gestione, redatto sulla base dei Programmi di Prevenzione dei Consorzi di filiera, tra cui CIAL.

Dal 1° gennaio 2019 il contributo ambientale per gli imballaggi in alluminio è fissato a 15,00 Euro/tonnellata.



ACCORDI SUL TERRITORIO PER ESSERE PIÙ EFFICIENTI

CIAL ha tra i propri compiti quello di garantire il riciclo e il recupero degli imballaggi in alluminio provenienti dalla raccolta differenziata organizzata dai Comuni e fatta dai cittadini, riconoscendo un corrispettivo economico per quanto raccolto sul territorio.

Grazie all'azione combinata di CIAL, delle Pubbliche Amministrazioni, delle Società delegate dai Comuni alla gestione dei rifiuti urbani e dei cittadini, negli ultimi anni la raccolta differenziata urbana degli imballaggi in alluminio ha avuto un incremento significativo.

Le Convenzioni

Le relazioni territoriali intrattenute da CIAL favoriscono la crescita e lo sviluppo della raccolta differenziata dell'alluminio nel nostro Paese. Attraverso le Convenzioni, CIAL ha raggiunto una copertura territoriale pari a circa 5.300 Comuni (il 67%), con oltre 44 milioni di abitanti serviti, il 74% della popolazione italiana. Alla base ci sono l'Accordo Quadro CONAI-ANCI e le specifiche Convenzioni per la raccolta e il recupero dei rifiuti in alluminio, attraverso le quali le Pubbliche Amministrazioni e i Produttori/Utilizzatori di imballaggi hanno definito le reciproche responsabilità e stabilito gli impegni di gestione dei rifiuti. Le Convenzioni definiscono anche i corrispettivi da versare alle Pubbliche Amministrazioni, determinati secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza.



LATTINE PER BEVANDE



BOTTIGLIE PER BEVANDE



VASCHEE E VASSOI
PER LA CONSERVAZIONE
E LA COTTURA DEI CIBI



SCATOLETTE PER PESCE,
CARNE E LEGUMI



SCATOLETTE E VASCHEE
PER IL CIBO DEGLI ANIMALI



BOMBOLETTE AEROSOL
E SPRAY



TUBETTI PER CREME,
CONSERVE, PRODOTTI
PER L'IGIENE O LA COSMESI



FOGLIO SOTTILE COME
IL ROTOLO DA CUCINA



INVOLUCRO PER DOLCI
E CIOCCOLATO



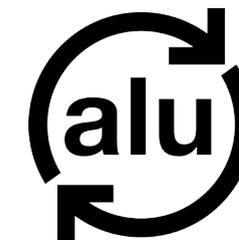
CAPSULE PER LA CHIUSURA
DELLE BOTTIGLIE



TAPPI A VITE DI BOTTIGLIE DI
ACQUA, OLIO, VINO
E LIQUORI



COPERCHI E CHIUSURE VARIE



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Una volta che le sue applicazioni concludono il proprio ciclo di vita, l'alluminio può essere riciclato e riutilizzato e venire impiegato nella produzione di un altro prodotto. Per arrivare a riciclare i rifiuti, è necessario separare i flussi di materiali, che saranno poi avviati alle diverse operazioni di recupero e riciclo. Ciò dà luogo a un circolo virtuoso. La Raccolta Differenziata è la soluzione che consente di ridurre il volume dei rifiuti da destinare in discarica e di risparmiare materie prime ed energia.

Tre tipi di raccolta

In Italia, gli imballaggi in alluminio vengono generalmente raccolti insieme ad altri materiali. Esistono, quindi, tre tipi di raccolta.

- **Multileggera:** imballaggi metallici in alluminio e acciaio, con imballaggi in plastica.
- **Vetro-metalli:** imballaggi metallici in alluminio e acciaio, con imballaggi in vetro.
- **Multipesante:** imballaggi metallici in alluminio e acciaio, con imballaggi in plastica e in vetro (metodologia sempre meno frequente).

LE 5 REGOLE PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO



1 NON SOLO LATTINE

Nella raccolta differenziata dell'alluminio, oltre alle più note lattine per bevande, vanno inseriti anche: vaschette e scatolette per il cibo, anche quelle per il cibo per animali, bombolette spray, tubetti per creme, conserve e prodotti sanitari e cosmetici, il foglio sottile come l'involucro del cioccolato e il rotolo da cucina, tappi, capsule e chiusure varie. Tutti questi imballaggi sono riciclabili al 100% e all'infinito.

2

MAI DA SOLO

L'alluminio non si raccoglie (quasi) mai da solo ma sempre con la plastica e/o il vetro. Segui le indicazioni del tuo Comune per un corretto conferimento, se vuoi dei chiarimenti sulla raccolta e sul servizio, chiama l'ufficio ambiente del tuo Comune.



PHOTO SHUTTERSTOCK.COM



3

ANCHE SPORCHI PURCHÉ VUOTI

Ai fini del riciclo non è necessario sciacquare o lavare i contenitori di alluminio. Basterà rimuovere bene i residui di cibo o del prodotto contenuto.



4

PICCOLI MA PREZIOSI

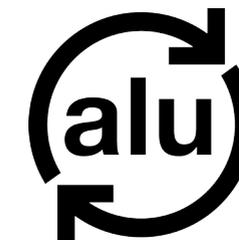
L'alluminio è prezioso, grazie al riciclo che consente enormi risparmi dal punto di vista energetico e ambientale. Per questo motivo anche le sue componenti più piccole, ad esempio i tappi a vite delle bottiglie d'acqua, vino, liquori e conserve, o anche i coperchi dei vasetti dello yogurt, vanno raccolti e recuperati.

5

COMPATTA E APPALLOTTOLA

Per facilitare le fasi di riciclo, avvolgi e compatta gli imballaggi sottili e i pezzi più piccoli: vaschette per il cibo, tubetti, pellicole e foglio sottile, anche gli involucri per il cioccolato e i coperchi dello yogurt.





L'INDUSTRIA DEL RICICLO

Gli imballaggi in alluminio, riconoscibili dal marchio AL oppure ALU, dopo la raccolta vengono avviati da CIAL in una delle 13 fonderie presenti sul territorio nazionale.

- **Prefusione** Nelle fonderie il materiale viene pre-trattato a circa 500 °C per essere epurato da vernici o altre sostanze aderenti.
- **Fusione** Il materiale viene successivamente fuso per ottenere alluminio liquido, da cui si ottengono lingotti e placche impiegati per la produzione di semilavorati e nuovi manufatti. Ciò dà luogo a un circolo virtuoso.
- **Ciclo infinito** Con ogni ciclo, il materiale trova una nuova applicazione e questo può ripetersi un numero infinito di volte, mantenendo intatte le proprietà del metallo, che è riciclabile al 100%.

ROLAND NYANSHUTTER/ISTOCK.COM



IL CICLO DI VITA DELL'ALLUMINIO



L'alluminio "primario" entra nel ciclo virtuoso dell'economia circolare e diventa "alluminio secondario".

Raccolta La raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio viene gestita in Italia dai Comuni o dalle società da questi delegate.

Selezione Tutto l'alluminio proveniente dalla raccolta multimateriale deve essere separato dagli altri materiali prima di essere avviato a riciclo. I materiali raccolti sono generalmente separati negli impianti di selezione grazie a una serie di dispositivi automatizzati.

Riciclo L'alluminio così selezionato viene inviato presso le fonderie che effettuano il riciclo. Qui il materiale viene pre-trattato a circa 500 °C per essere depurato da vernici o altre sostanze aderenti e poi fuso a 700 °C per ottenere alluminio liquido.

Semilavorati I lingotti e le placche di alluminio ottenuti in fonderia vengono destinati alla produzione di semilavorati e nuovi manufatti.

Produzione L'alluminio riciclato ha le stesse proprietà e qualità di quello originario e viene impiegato nell'industria e per nuovi imballaggi.



L'ITALIA È TRA I PAESI PIÙ VIRTUOSI AL MONDO

L'industria italiana del riciclo dell'alluminio detiene una posizione di rilievo nel panorama internazionale e negli ultimi 15 anni ha fatto registrare risultati eccellenti.

- **Raccolta differenziata +72%** di incremento della raccolta e del riciclo degli imballaggi in alluminio.
- **Risparmio energetico 4.786.000** tonnellate equivalenti di petrolio risparmiate.
- **CO₂ 2.050.000** tonnellate di CO₂ nell'atmosfera evitate grazie alle quantità di alluminio riciclato.
- **Riciclo 600.000** tonnellate di imballaggi in alluminio riciclate e reimpiegate nei processi tradizionali

Lo sapevi che?

- L'alluminio si ricicla al 100% e infinite volte, senza perdere nessuna delle sue caratteristiche principali.
- Il riciclo dell'alluminio permette di risparmiare il 95% dell'energia necessaria a produrlo dalla materia prima.

Con l'equivalente di
800 lattine
di alluminio riciclate
si ottiene una bicicletta



come questa.

LE APPLICAZIONI DELL'ALLUMINIO RICICLATO

Oggi è impossibile pensare a un mondo senza alluminio. È un metallo fondamentale dell'era dello sviluppo tecnologico, con immense possibilità di impiego, che vanno dall'edilizia all'ingegneria aeronautica, dal microchip al veicolo spaziale. Sono, inoltre, in alluminio un'infinita quantità di oggetti di uso comune: oltre a bombolette spray e lattine, anche tende "alla veneziana" e altri arredi, componenti delle auto, linee elettriche esterne o interrate, basi filettate delle lampadine, protezioni delle linee telefoniche e ogni genere d'imballaggi.

La Ricicletta®

La Ricicletta® è l'oggetto che meglio testimonia il valore ambientale dell'alluminio. Moderna, dal design accattivante, leggera e pratica, questa city bike coniuga perfettamente i valori ambientali che più stanno a cuore ai cittadini: la mobilità sostenibile ottenuta con la raccolta differenziata e il riciclo degli imballaggi.

Prodotta con l'equivalente di circa 800 lattine in alluminio per bevande, la Ricicletta® da oltre dieci anni promuove il messaggio ambientale di cui CIAL è autorevole portavoce.

Numerosissimi sono i personaggi del mondo della politica, del cinema, dello sport e dello spettacolo che l'hanno adottata diventando testimonial del riciclo dell'alluminio.

PROGETTI SPECIALI

Fra i principali obiettivi di CIAL c'è quello di accrescere l'informazione sui diversi imballaggi da raccogliere separatamente dagli altri rifiuti, per poter consentire un corretto riciclo in fonderia. Diversi sono i progetti intrapresi, attraverso i quali promuovere i messaggi ambientali legati all'alluminio, raggiungendo così pubblici diversi ed eterogenei.





RACCOLTA E RICICLO DELLE CAPSULE DEL CAFFÈ

CIAL, Federambiente, il Consorzio CIC con Nespresso Italia hanno siglato un Accordo per lo sviluppo e la gestione in Italia del progetto **"Positive Cup"**, che Nespresso ha attivato in tutto il mondo. Si tratta di un progetto volto al recupero delle capsule del caffè realizzate interamente in alluminio, che vengono raccolte nei punti vendita Nespresso, presso i quali i clienti possono conferire le capsule usate. Le capsule raccolte vengono inviate a un impianto di lavorazione dotato della tecnologia per la separazione delle due frazioni (alluminio e polvere di caffè), che sono avviate rispettivamente a riciclo in fonderia e presso un impianto di compostaggio.

A oggi sono coinvolte nel progetto 71 città italiane per un totale di 128 punti di raccolta.



GLI ACCORDI VOLONTARI: LA RACCOLTA FUORI DAL COMUNE

Nell'ambito dell'Accordo Quadro, ANCI e i Consorzi del sistema CONAI hanno avviato nuovi progetti per ampliare gli ambiti della raccolta differenziata dei rifiuti d'imballaggio in alluminio. In tal senso possono essere stipulati Accordi Volontari integrativi, finalizzati all'estensione della raccolta a nuove tipologie di utenza. Tali raccolte, che vanno a integrare quelle dei Comuni, tendono a massimizzare la captazione degli imballaggi in alluminio e di frazioni merceologiche simili. Nel corso degli anni, CIAL ha avviato diverse attività, tra le quali: **"Raccolta Solidale"**, il progetto dedicato alle onlus e alle cooperative sociali per consentire il loro autofinanziamento; **"Raccolta Grandi Navi"**, per il recupero dell'alluminio sulle navi da crociera e nelle aree portuali.

TENGA IL RESTO: L'ALLUMINIO CONTRO LO SPRECO DI CIBO

"Tenga il Resto" è un'iniziativa nazionale volta a contrastare lo spreco alimentare, promossa dal Consorzio CIAL in 5 capoluoghi di provincia italiani: Monza, Arezzo, Pordenone, Cremona e Pavia, e in modo diffuso in tre intere province, Macerata, Treviso e Gorizia. In accordo con gli Enti Locali e le Società che sul territorio gestiscono i rifiuti urbani, l'iniziativa prevede la fornitura da parte di CIAL ai ristoranti aderenti di vaschette in alluminio, utilizzabili dai clienti per portare a casa il cibo non consumato.

Una "family bag" pratica, utile e riciclabile al 100%.





LA DIDATTICA

Conoscere l'alluminio nella vita quotidiana, le sue applicazioni e le qualità del materiale è essenziale per una raccolta differenziata consapevole e cosciente, finalizzata a un riciclo "necessario" per la salvaguardia dell'ambiente.

Il progetto "**Obiettivo Alluminio**" è promosso da CIAL su tutto il territorio nazionale ed è dedicato agli studenti delle scuole superiori di secondo grado, in collaborazione con il Giffoni Film Festival – il festival del cinema per ragazzi più importante al mondo – e con il patrocinio del ministero dell'Ambiente.

L'iniziativa "Obiettivo Alluminio – Rinascere all'Infinito" ha avuto finora un enorme successo, tanto da rientrare fra le più importanti offerte formative a carattere ambientale che la scuola può dare.

- **Un concorso di idee** Gli studenti delle scuole superiori sono invitati a realizzare una storia per immagini, con la produzione di video e foto che raccontano l'uso quotidiano dell'alluminio: gli imballaggi, la raccolta differenziata e il valore del suo riciclo.

Tutte le info su: www.obiettivoalluminio.it

ALLUMINIO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



LATTINE E BOTTIGLIE
PER BEVANDE



SCATOLETTE PER PESCE
CARNE E LEGUMI

SCATOLETTE E
VASCHETTE PER IL CIBO
PER ANIMALI



VASCHETTE E VASSOI
PER LA CONSERVAZIONE
E LA COTTURA DEI CIBI

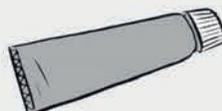


TAPPI E CAPSULE
DELLE BOTTIGLIE,
COPERCHI E CHIUSURE

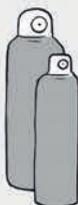


FOGLIO SOTTILE COME
IL ROTOLO DA CUCINA

INVOLUCRO PER DOLCI
E CIOCCOLATO



TUBETTI PER CREME
CONSERVE PRODOTTI
PER L'IGIENE
O LA COSMESI



BOMBOLETTE
AEROSOL/SPRAY

UN KIT DIDATTICO PENSATO PER LE SCUOLE PRIMARIE

Le scuole di primo grado sono un terreno fertile per chi, come CIAL, vuole comunicare messaggi di sostenibilità ambientale finalizzati a creare una coscienza ecologica nei più piccoli.

Per questo è stato realizzato un **kit didattico** semplice e facilmente stampabile: si tratta di 12 schede gioco da distribuire ai bambini, con un vademecum e le soluzioni per gli insegnanti, e di due poster, realizzati dal disegnatore Alessandro Baronciani, che si possono appendere in classe. Il primo riguarda il ciclo di vita dell'alluminio. Il secondo è specifico sulla raccolta differenziata.

Le scuole possono farne richiesta inviando una e-mail a:

comunicazione@cial.it



L'OPERA DI SENSIBILIZZAZIONE TRA I CITTADINI

CIAL è attivo sul territorio per comunicare ai cittadini i modi per una corretta raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio e il valore del riciclo di questo materiale. La comunicazione di CIAL sul territorio si sviluppa maggiormente su tre canali principali:

- **supportare** i Comuni e le società delegate ai servizi di raccolta differenziata in fase di start-up o cambio modalità di raccolta;
- **affiancare** iniziative studiate per migliorare i risultati quantitativi;
- **studiare** nuove strategie per migliorare la qualità della raccolta nelle realtà in cui i risultati numerici sono già buoni.

Gli Aludays 2019

Promossi in 13 città, gli Aludays, sono giornate dedicate alla raccolta differenziata e al riciclo dell'alluminio. Il loro scopo è coinvolgere i cittadini su queste tematiche. Gli abitanti di Cosenza, Salerno, Lecce, Sassari, Cagliari, Trieste, Verona, Monza, Genova, Assisi, Campobasso, Bari e Napoli hanno partecipato a una serie di iniziative che CIAL ha messo in campo, con l'obiettivo concreto di fare ancora meglio e di più. In ogni città è stata messa in palio la Ricicletta®. Nelle piazze e nelle vie principali, gli stand di CIAL hanno animato giochi e momenti di coinvolgimento per mettere alla prova le abilità di "buoni ricicloni" dei cittadini.

Riciclare l'alluminio è facile.

Grazie alla raccolta differenziata.



#NONSOLOLATTINE

Imballaggi in alluminio, tutti riciclabili al 100% e all'infinito.

Non solo lattine per bevande ma anche vaschette e scatolette per il cibo, bombolette spray e tubetti, foglio sottile come quello dei rotoli da cucina o dei coperchi dello yogurt, tappi e chiusure potranno essere riciclati e dar vita a nuovi prodotti con un enorme risparmio di materia e di energia.

Segui le indicazioni del tuo Comune sulla raccolta differenziata.

Separa gli imballaggi anche sporchi, purché vuoti.

CIAL, consorzio senza fini di lucro, garantisce il riciclo del tuo alluminio!



cial.it



#NONSOLOLATTINE, LA CAMPAGNA CHE INSEGNA A RICICLARE

Per raggiungere i nuovi obiettivi di riciclo fissati dalla Comunità Europea e migliorare le performance della raccolta differenziata, occorre focalizzare l'attenzione di tutti sulle diverse tipologie di imballaggi in alluminio che possono essere oggetto della raccolta e del riciclo.

Il claim della campagna di comunicazione 2019 del Consorzio CIAL è **#Nonsololattine** e ricorda, attraverso l'utilizzo di un hashtag facilmente veicolabile sul web, che i cittadini non devono limitarsi a conferire in raccolta e differenziare soltanto le lattine per bevande, ma anche le altre tipologie: scatolette per carne, pesce e legumi; vaschette per la conservazione e la cottura del cibo; scatolette e vaschette per il cibo per animali; bombolette aerosol e spray; il foglio sottile, come il rotolo da cucina o gli involucri del cioccolato; tubetti per creme, conserve, prodotti farmaceutici o della cosmetica; tappi, coperchi e chiusure varie.

Tutti imballaggi in alluminio che, proprio come la lattina, sono riciclabili all'infinito e al 100%.



CiAI Consorzio
Imballaggi
Alluminio



Realizzazione a cura di
Edinat - Natura ECOdossier
Dir. Resp. Pietro Greppi
Grafica Laura Floris
Stampa Arti Grafiche Alpine
Busto Arsizio (VA)
Ottobre 2019

